

"Produzione di energia e sostanza organica dai sottoprodotti del vigneto"
I primi risultati sulla conservazione dell'energia all'interno del vigneto.

Marcuzzo Patrick,
CRA – VIT Conegliano

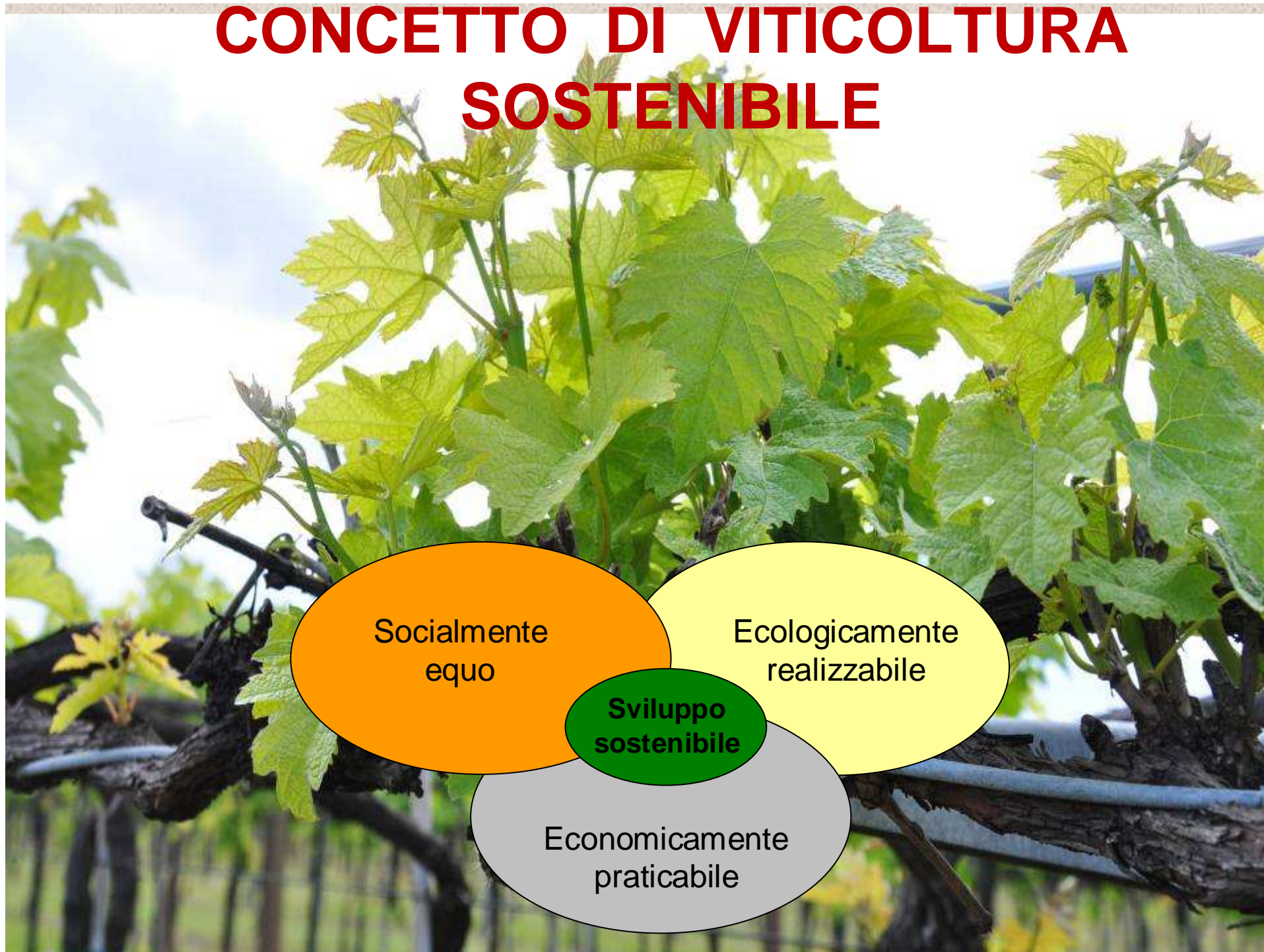
CONCETTO DI VITICOLTURA SOSTENIBILE

Socialmente
equo

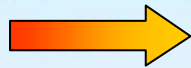
Ecologicamente
realizzabile

Sviluppo
sostenibile

Economicamente
praticabile



**1 Ha
Vigneto**



**15 - 30 q
tralci freschi**



**7.5 - 15.0 q
tralci essiccati**



• Bruciandoli si ottengono l'equivalente di:

310-620 l di gasolio

310-620 mc di metano

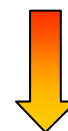
450-910 l di GPL



**1 Ha
Vigneto**



**15 - 30 q
tralci freschi**



**12 - 25 q di
compost**

PROGETTO MIPAAF

OIGA

D.M. 26968/7818/09

TITOLO DEL PROGETTO



- **Produzione di energia e sostanza organica dai sottoprodotti del vigneto**

SCOPI DEL PROGETTO



- Il progetto viene proposto allo scopo di creare un processo di valorizzazione del sottoprodotto ottenuto dalla potatura invernale delle viti altrimenti di difficile utilizzo e smaltimento permettendo all'azienda agricola di ottenere biomassa da sfruttare ai fini energetici e compost
- Con il progetto si vuole inoltre creare una mentalità diversa negli agricoltori, che permetta di sfruttare anche le potenzialità dei sottoprodotti del vigneto permettendo all'azienda di svincolarsi almeno in parte dai combustibili fossili.
- L'azienda viti-vinicola deve quindi inserirsi in un ciclo produttivo dove anche l'aspetto energetico sia tra le priorità da sviluppare e dove l'attenzione e la cura per il patrimonio ambientale sia sempre più tenuto in debito conto

OBIETTIVI GENERALI



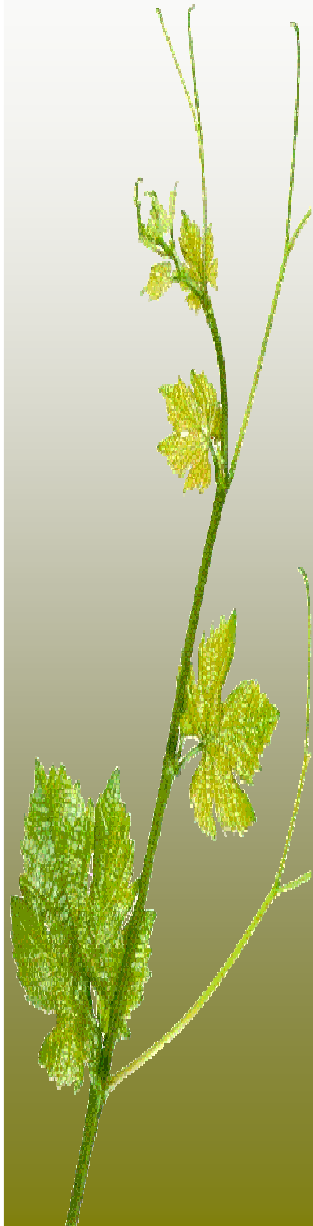
- Produzione e qualità nel vigneto
- Raccolta e stoccaggio dei sarmenti
- Verifica della qualità del compost
- Conversione energetica dei sarmenti
- Verifica dei risultati ottenuti in areali viticoli differenti

OBIETTIVI SPECIFICI



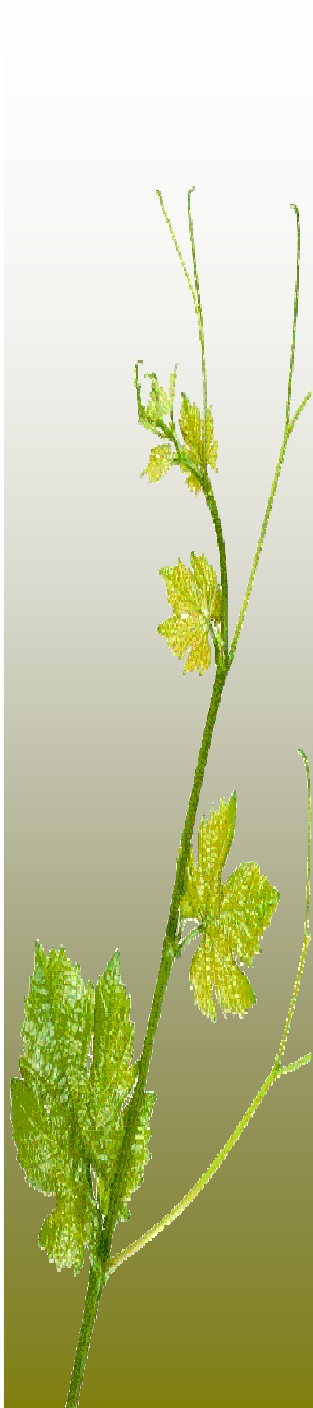
- Verificare l'economicità e la fattibilità tecnica di due diversi sistemi di raccolta e stoccaggio dei sarmenti (rotoballe e trinciatura);
- Verificare se i due sistemi di cui sopra siano in grado di fornire, dopo l'avvenuto stoccaggio, un prodotto con un contenuto umido compatibile con il funzionamento della caldaia di combustione;
- Evidenziare come le pratiche agronomiche nel vigneto apportino modifiche alla qualità sia dei sarmenti che dell'uva.
- Verificare la fattibilità e la resa economico-energetica per ottenere calore e frigorifici necessarie per condizionare i locali aziendali e i serbatoi di fermentazione e di stoccaggio del vino.
- Tramite l'acquisto e messa in opera di apposito impianto, utilizzare l'energia derivante dalla biomassa da sarmenti, per ottenere frigorifici utili per il controllo della temperatura nei serbatoi di fermentazione e di stoccaggio del vino
- Valutazione delle caratteristiche chimiche ed energetiche del cippato, ponendo particolare attenzione al contenuto dei principali inquinanti noti
- Un'attenta analisi dei fumi della combustione per verificarne il contenuto

INTERVENTI PROGRAMMATI 1



- Verificare gli effetti del compost sull'equilibrio vegeto-produttivo del vigneto confrontando parcelle concimate in modo tradizionale a tesi concimate con compost al fine di valutare la qualità delle uve e della biomassa prodotta.
- Verificare le potenzialità sia dal punto di vista economico che qualitativo di due diverse modalità di stoccaggio (cumulo o rotoballa).
- Verifica degli effetti dell'apporto di compost sul suolo: evoluzione della sostanza organica del suolo e della biomassa tellurica

INTERVENTI PROGRAMMATI 2





Strutture di ricerca coinvolte

CRA-VIT di Conegliano

ARPAV

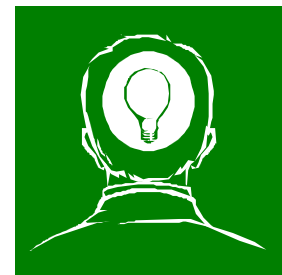
Università degli studi di Padova

Veneto agricoltura

Cooperativa Agricola Livenza (COAL)



Viticultura di precisione ?



Combinare in modo giudizioso

il terreno,

Il portinnesto,

le pratiche viticole



(L'unico modo per valorizzare l'ambiente)

